

# IL BACCHIGLIONE

## Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem.

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per ogni linea e spazio di linea sotto la firma del gerente Cent. 40.  
ANNUNZI in IV Pagina Cent. 20.  
Per le inserzioni a lunga durata si accordano facilitazioni.  
I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO.

PREZZI D' ABBONAMENTO

Per PADOVA e domicilio: Anno L. 10 - Sem. L. 5,50 - Trim. L. 4,50.  
Per il REGNO: Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.  
Per l'Estero aggiunto le spese postali.

I PAGAMENTI SI FANNO ANTICIPATI.

Direzione ed Amministrazione - Via Pozzo Dipinto, N. 3836 A.

ESCE TUTTI I GIORNI

Un numero separato cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Padova 3 Marzo

### L'Amministrazione

prega i signori Associati tuttora in arretrato di pagamento a voler sollecitare la rimessa dell'importo da essi dovuta.

Raccomanda pure ai signori Rivenditori della Provincia e fuori di mettersi in corrente al più presto onde non venga loro sospesa la spedizione.

## Quanti saranno?

(Dalla Capitale)

Intendiamo dire i sindaci del regno che hanno firmato la petizione celeberrima perchè venga ridato al papa il poter temporale. Da oltre due mesi vediamo pubblicato quasi ogni giorno un elenco di questi ufficiali dello Stato che il Governo ha destituito per aver aderito alla protesta clericale contro i diritti intangibili della Nazione. Ma avrà il Governo avuto modo di conoscere e quindi punire tutti i sindaci che hanno apposta la loro firma? E, fra i noti e gli ignoti, quanti saranno?

Questa domanda non proviene da semplice e volgare curiosità, ma significa preoccupazione grave sull'indirizzo della vita pubblica che il Governo nazionale infuse per tanti anni alle amministrazioni dei nostri Comuni.

Il carattere antipatriottico della petizione papista era noto da tutti, prima ancora che i preti la facessero girare per le diocesi, allo scopo di carpir firme. I giornali avevano messo in guardia il pubblico sul tranrello racchiuso in essa; forse il Governo ne aveva avvertiti ufficialmente i capi della provincia, e questi avevano trasmesso l'avvertimento ai capi dei Comuni.

Si può credere benissimo che qualche zotico contadino ignorasse affatto la dimostrazione antinazionale che i papisti stavano preparando, ma non è lecito ammettere — in buona fede — che lo potesse ignorare il sindaco di un Comune. Ad onta di ciò, quelli di essi che l'assecondarono sono tanti da non saper quanti.

Oltre a quelli dei quali il Governo può non aver avuto notizia, aggiungete ai conosciuti, epperò destituiti, coloro che, pur possedendo sentimenti conformi alla petizione, non credettero di doverla firmare per riguardo all'ufficio occupato. Provate, se vi riesce, a fare il totale e vedrete in quali mani era caduto l'indirizzo nazionale dei Comuni d'Italia.

Supponete che domani si manifesti una reazione od accada una invasione; supponete che occorra una leva in massa, e vedrete quale sarà la fine...

Ma chi pensa a queste cose, pur di essere eletto deputato, o di avere una maggioranza alla Camera?

Le odierne destituzioni dovrebbero far sperare in un mutamento di indirizzo da parte del governo, ma... c'è un ma.

Il quale è questo, che, se i sindaci clericali se ne vanno, i prefetti, che li hanno fatti nominare, restano.

Se un prefetto — o per noncuranza, o per convinzione, o per ignoranza — ha proposto ieri all'ufficio di sindaco un cittadino il quale partecipa a dimostrazioni antinazionali, epperò si manifesta nemico della Patria, come mai non potrà, per la ragione medesima, proporre un'altro uguale o simile domani?

E come farà il ministro dell'interno a sapere se il signor A, proposto a sindaco e dal prefetto B, sia o no un nemico dell'unità d'Italia? E se non può fidarsi del prefetto, a chi si rivolgerà? E se si rivolgerà ad altri, che terrà a fare il prefetto?

Vedendo come non sia molto facile rispondere a queste domande, ripetiamo l'altra che ci fornì argomento al discorso: i sindaci del regno d'Italia, nominati dal Governo di S. M. Umberto I., i quali firmarono la petizione papista, manifestandosi così contrari alla integrità ed alla intangibilità della Patria, quanti saranno?

### Parlamento Nazionale

#### CAMERA DEI DEPUTATI

Tornata del 2

Presiede l'on. Biancheri.

Miniscalchi e Casali raccomandano l'urgenza della petizione dei presidenti dei comizi agrari di Asolo, Montebelluna, Mantova, Verona e Roma e della deputazione provinciale di Milano chiedono che sia mantenuta l'abolizione dei due decimi d'imposta fondiaria.

Chiedono, inoltre, che detta petizione sia inviata alla Commissione che esamina i provvedimenti finanziari. Lucca raccomanda l'urgenza di un'identica petizione del Comizio agrario di Vercelli, e si associa poi alla proposta dei preopinanti.

Il Presidente comunica che gli uffici ammisero la lettura della proposta d'iniziativa di Coccapieler, per provvedimenti relativi ai veterani impotenti al lavoro e all'infanzia abbandonata.

Dopo svolta da M. Garibaldi una interrogazione sul Porto d'Anzio, Odescalchi anche a nome di Ettore Ferrarini, svolge un'interrogazione al ministro dell'istruzione pubblica, sui suoi intendimenti circa il da farsi per la conservazione dei monumenti nazionali, in seguito al rigetto da parte del Senato della legge, già approvata dalla Camera.

Boselli ministro, ricorda di essere stato relatore del quarto Congresso Artistico nazionale del quesito relativo alla tutela del nostro patrimonio artistico. Per dimostrare il suo affetto all'importante argomento dedicherà al grave soggetto tutto il suo interessamento e vedrà di adottare quelle misure che anche mercè le speciali leggi esistenti, saranno vigorosamente rispettate per efficacemente tutelare i nostri monumenti.

Si approva senza discussione il progetto di modificazioni degli art. 122, 123, 124, 125, 137, 138, 139, 146 del testo unico delle leggi sul reclutamento dell'esercito, e votato a scrutinio segreto, risulta approvato.

Vengono approvati, senza discussione, vari progetti fra cui i seguenti:

a) Convalidazione del R. Decreto

concernente l'imposta sulla fabbricazione dell'acido acetico puro;

b) concessione della naturalità italiana al professore Arnaldo Cantani.

c) concessione della naturalità italiana a Matteo Schilizzi.

Il Presidente annunzia le seguenti domande di interrogazioni e interpellanze.

a) di Cavallotti al Ministero dell'Interno sui provvedimenti più immediati che egli intende di prendere in ordine ai dolorosi fatti provocati in Roma dalla crisi operaia;

b) di interpellanza sullo stesso argomento, di Maffi, Bovio, L. Ferrari, Pantano, Moneta, Aveni, Majocchi e Costa.

Crispi è disposto a rispondere subito all'interrogazione di Cavallotti. Cavallotti svolge la sua interrogazione.

Crispi risponde che ciò che avvenne ieri è la terza edizione di ciò che si è tentato di fare altre due volte in Roma.

Taluni speculatori volevano pretendere un credito cui non avevano diritto.

Il Governo comprese le origini dello sciopero, distinguendo i provocatori dalle vittime.

Farà quanto è in lui per provvedere. Venendo ai fatti dice: Finché gli scioperanti non trascesero ad atti di violenza, il Governo non mancò di provvedere nelle forme consentite dalla legge, nè crede condannabile il provvedimento preso, d'aver rimpatriato gli operai disoccupati che non sono di Roma. Ma alcuni comitati segreti avevano interesse a creare disordini nella città, quindi la polizia dovette reprimere le violenze.

Indosso a molti arrestati furono trovati danari e fogli sediziosi, cioè vuol dire che non erano affamati, ma vittime dei sobillatori.

Riconosce meritato l'elogio fatto da Cavallotti agli agenti della forza pubblica e ai soldati. Se ci furono delle eccezioni, furono la conseguenza della violenza degli altri.

Dovevano gli agenti rimanere impassibili sotto le sassate e alle provocazioni di ogni natura? — dice il ministro.

Dice che il Governo ha procurato di affrettare i lavori del Policlinico, gli scavi archeologici, i lavori del Tevere.

Altrettanto ha fatto il Municipio; ma non tutti gli operai si sono recati al lavoro perchè lo scopo di molti di loro era quello di aiutare gli speculatori.

Per fomentare questi disordini fu speso molto danaro e non fu tutto denaro italiano.

Il Governo, assicura il Presidente del Consiglio, non mancherà di provvedere e manterrà inalterato l'ordine pubblico.

Il Presidente invita il Presidente del Consiglio a dichiarare quando intenda rispondere all'interpellanza di Maffi.

Crispi: dopo i bilanci.

Maffi si oppone.

La Camera approva, a grandissima maggioranza, la proposta di Crispi. Vengono approvati a scrutinio segreto i progetti già deliberati per alzata seduta e la tornata termina.

## Notizie d'Africa

Roma, 2. — Il Ministero della guerra comunica:

« Massaua, 1 (ore 1.10 pom.) — Il Negus non è ancora giunto ad Asmara.

Sono indotto a credere che Debeb abbia defezionato in seguito alle mene di un vescovo abissino — Da Akrur, dove gli sarebbe giunto un messaggio del Negus, Debeb sarebbe partito per Ghura, dove trovassi Salassie, ereditario del Negus. La banda abbandonò Debeb.

firmato San Marzano.

Massaua, 2. — Risulterebbe da varie fonti, che il Negus è atteso oggi o domani ad Asmara, allo scopo di andare coi suoi capi, all'osservatorio sul monte Bizen (un 15 chilometri

est nord est da Asmara) per decidere sul da farsi.

Casen è occupata da truppe abissine.

Confermasi sempre la defezione di Debeb che sarebbe giunto a Debaroa. firmato San Marzano.

Massaua, 2. — L'accertamento della defezione di Debeb non produsse qui molta impressione, perchè sospettata da alcuni giorni.

San Marzano non volle che ne venisse telegrafato l'annuncio finchè la notizia non era accertata.

Egli, da alcuni giorni sospettava di Debeb e lo faceva sorvegliare da vicino.

Un messaggero mandato per seguirlo, recò da Akrur, la notizia della partenza di Debeb per Ghura, separandosi dalla sua banda.

Tutti qui sono animati dalla speranza che il Negus si decida ad attaccare.

Massaua, 2, ore 5 pom. — Il ministro della guerra comunica:

« Risulterebbe che una forza considerevole nemica si sia concentrata a Ghura arrivata da Debaroa. San Marzano. »

Suez, 1. — Proveniente da Massaua è giunto il San Gottardo della Società Dufour e Bruzzo, prosegue per Napoli.

## LE NUOVE TARIFFE ITALIANE per le provenienze dalla Francia

Ecco le modificazioni introdotte, con decreto reale, nella tariffa generale italiana per le merci provenienti dalla Francia:

Prima categoria: Spiriti bevande, oli, vini, aumenta di lire 200 ogni 100 bottiglie; gli spiriti hanno un aumento di lire 90 all'ettolitro, oppure ogni 100 bottiglie non eccedenti il litro; lire 60 ogni 100 bottiglie da mezzo litro o meno; gli oli fissi 20 al quintale; gli oli minerali lire 60; gli oli volatili ed essenze da 3 a 10 il chilogramma.

Seconda categoria: Coloniali, droghe, tabacchi, caffè naturale, l'aumento di lire 210 al quintale; tostato 300; melazzo 20; zucchero di prima classe 108; di seconda 94,75; i confetti, conserve 150; biscotti da the 60; cacao in grano 120; macinato 150; cioccolata 170; carbonato di piombo 15; soda 2; cloruro 3.

Terza categoria: Materie esplodenti, medicamenti, profumerie, cartucce senza capsule 90 al quintale; con capsule 225; cartucce cariche 375; semplici 373; medicamenti composti 220; sapone comune 20; profumato 100; glicerina 140; profumerie alcoliche e non alcoliche 200.

Quarta categoria: colori per tinta e concia, colori seccati 125 al quintale; in pasta o liquidi 70; estratti coloranti 40; colori in mattonelle, polvere ecc. 30; vernice a spirito ecc. 50; inchiostro 24; in altro modo 16.

Quinta categoria: Canapa, lino, iuta ed altri vegetali filamentososi (escluso il cotone) hanno l'aumento di 50 per cento al quintale, eccettuata la voce 77 della tariffa generale.

Sesta categoria: Cotone, aumento del 50 per cento, esclusa la voce 95, A.

Settima categoria: lana, crino, peli, aumento del 50 per cento, tranne la voce 121 A, 122, 123 A, 124 A.

Ottava categoria: La seta aumenta del 50 per cento, eccetto la voce 143, 144, 145 AB, 147 AB; per la voce 145 B è elevato il dazio da 0,50 a lire una per chilogramma.

Nona categoria: Seggiole di paglia, mobili non imbottiti, di legno comune, 30 al quintale; di legno da ebanista intagliati, ecc. 100; mobili imbottiti, di legno comune 60; legno da ebanista intagliati, ecc. 100; cornici semplici 50; verniciate 100; sughero lavorato 25; mercerie comuni di legno 80; giocattoli 90; lavori in paglia grossolani 12; fini 45.

Decima categoria: Carta da libri, carta bianca, 20 al quintale; colorata dipinta 60; stampe, litografie, cartelli 200; lavori in carta, cartoni 120; stampati sciolti 20; legati 40; registri sciolti 40; legati 60.

Categoria undecima: Pelli, aumento 50 per cento, esclusa la voce 190 B.

Dodicesima categoria: Minerali, metalli e loro lavori per alcune voci della tariffa generale 20 per cento; per altre 50 per cento; fucili completi mille lire ogni cento; parti di fucili 400 al quintale; pistole complete 1000 lire al quintale; oggetti di ferro e acciaio bruniti 100 al quintale; ogni (quintale?) spille 150; macchine, eccettuata la lettera L voce 226, sono aumentate del 30 per cento; apparecchi di rame 30 al quintale; nei veicoli ferroviari sono aumentati del 50 per cento i dazi della tariffa generale; oreficeria 20 lire all'ettogramma; argenteria 15 al chilogramma; gioielli di oro 20 franchi all'ettogramma; di argento 16 al chilogramma.

Tredicesima categoria: Crete, terre, vasellami, vetri, cristalli, mattoni, tegoli comuni, ecc., una lira al quintale; embrici foggia Marsigliese e Parigina e mattoni forati 3; sulle terre cotte l'aumento per le diverse voci è del 50 per cento.

Quattordicesima categoria: Cereali, farine, paste, prodotti vegetali, farina di grano, di frumento, 10 lire al quintale; semoline 15; amido comune, 12; fieno, 18; frutta, legumi, ortaggi, 40.

Quindicesima categoria: Animali, prodotti e spoglie di animali, pesci secchi, 10; in salamoia, 12; marinati o conservati, 25; candele steariche, 20; colla forte, 8; colla di pesce, 30; piume da ornamento grezze, 6 lire al chilogramma; lavorate, 59; avorio, madreperla, tartaruga lavorata, 300 lire al quintale; corna, ossa, ecc. 160; oggetti fini, 300; ventagli ordinari, 209; fini, 600; pianoforti verticali, 150 ciascuno; a coda, 300; cappelli da donna guarriti, 1000 lire ogni cento; fiori finti, 30 al chilogramma.

## I provvedimenti finanziari

Il primo articolo di questo progetto convalida il decreto per l'aumento del dazio sui cereali.

Il secondo ripristina i due decimi della fondiaria.

Il terzo dice che sono aumentati di un terzo decimo le tasse proporzionali di registro sui trasferimenti per atto tra vivi a titolo gratuito, su quelli in causa di morte e sui passaggi di usufrutto per presa possesso di benefici e cappellanie. Questa disposizione avrà effetto per i trasferimenti ed i passaggi suindicati, che si verificheranno a cominciare dall'attuazione della presente legge.

Il quarto porta il seguente prezzo del sale: quello macinato e di Volterra L. 58,50 ai rivenditori, L. 60 al pubblico al quintale; il sale raffinato in pacchi L. 74,50 ai rivenditori e L. 76 al pubblico.

L'articolo quinto stabilisce la tassa sulla vendita degli spiriti e bevande alcoliche nella seguente misura:

Gli spiriti e le bevande alcoliche in botti o caratelli sino a 40 gradi dell'alcolometro centesimali, L. 30 all'ettolitro: idem oltre i 40 gradi 75 centesimi in più per grado e per ettolitro. Gli spiriti e le bevande alcoliche in bottiglie di capacità non superiore ad un litro L. 0,75 per bottiglia; le bottiglie contenenti più di un litro e non più di due litri, pagano per due bottiglie, e così di seguito. Nessuna eccezione è stata fatta se i vasi abbiano forma diversa dalle bottiglie o se siano di altra materia piuttosto che di vetro. Dalla detta tassa sono esenti gli spiriti, tanto nazionali quanto forestieri, destinati alla concia dei vini comuni o ad uso di quelle industrie per le quali si ammette lo sgravio totale o parziale della tassa interna di fabbricazione, nonché gli spiriti destinati all'esportazione.

L'articolo 9 del regolamento della tassa sugli spiriti stabilisce per i fabbricanti di spirito così di prima come di seconda categoria i rettificatori. I negozianti all'ingrosso e i rivenditori al minuto, nonché i proprietari dei depositi di spirito per la concia dei vini comuni, gli stabilimenti per la preparazione dei vini liquorosi e i magazzini nei quali lo spirito vie-

ne custodito per essere impiegato negli usi industriali, sono obbligati a tener speciali registri e in questi registri dev'esser messo in evidenza il movimento giornaliero dello spirito e delle bevande alcoliche. Si propongono poi le norme per rendere più certa la riscossione di detta tassa.

## Elezioni di Genova

Constatasi il completo successo delle elezioni di Genova per parte dei liberali.

Il generale Stefano Canzio ha annunciato colla seguente lettera la vittoria dei liberali all'on. Cairoli:

« Caro ed illustre amico,

Genova ha risposto con ammirabile concordia alla tua parola nobilmente patriottica. Mi è lieto di poterti annunciare l'intera vittoria dei liberali combattenti in nome ed affermazione di quel programma al quale per tutta la vita hai dato cuore e mente. A nome degli amici ti mando vivissimi ringraziamenti e fo' voti che liberato dalle tue sofferenze possa riprendere il tuo posto di combattimento, tanto presto, quanto lo desiderano la famiglia, gli amici, la Patria.

Genova, 1° marzo 1888.

Tutto tuo, S. CANZIO. »

I presidenti delle varie sezioni elettorali si radunarono nell'aula del Consiglio del Palazzo Municipale per procedere alla proclamazione dei nuovi eletti. La sala era affollata di elettori.

Alcune sezioni presentano unitamente al verbale le schede che furono conservate in seguito a proteste di elettori liberali, non essendosi osservate scrupolosamente tutte le disposizioni prescritte dall'art. 65 della legge comunale e provinciale.

Il seggio presidenziale riconobbe che dei nuovi eletti non sarebbe in contestazione che il nome del candidato costituzionale clericale Gaetano Cabella con quello del liberale Paolo Calegari che rimase alla porta con otto voti meno, e procedette allo spoglio delle schede contestate, per questi nomi soltanto.

Facendosi di nuovo lo spoglio delle schede contestate, si trovarono altri 9 voti in favore dei candidati liberali. Quindi il consigliere Calegari entrò al posto di Cabella, uno dei candidati della lista concordata fra i clericali e l'associazione costituzionale.

Uno scroscio d'applausi accolse questo nuovo successo che viene a render più completo il trionfo del partito liberale.

Dopo ciò si procede alla proclamazione dei seguenti nomi che compongono il nuovo Consiglio Comunale.

Ricci 5075 — Gagliardo 3704 — Cabella C. 3678 — Doria 3665 — Casareto 3652 — Brombini 3642 — Gattotti 3605 — Cambiaso 3585 — Secondi 3523 — Millo 4458 — Parodi C. 3383 — Figoli 3374 — Lanfranco 3344 — Burlando 3276 — Arpe 3249 — Costa 3233 — Piaggio 3175 — Bauer 3162 — Gatti 3137 — Cesia 3134 — Debarbieri 3125 — Smith 3094 — Boccardo 3085 — Castagnola 3049 — Cerruti 3036 — Odero 3022 — Barilli 3019 — Bingen 2988 — Podestà 2987 — Noli 2942 — Mongiardino 2938 — Crespi 2933 — Novella 2902 — Cristofoli 2883 — De Katt 2843 — Mingotti 2840 — De Amezaga 2811 — Garibaldi 2733 — Vassallo 2717 — Casale 2687 — Dall'Orso 2670 — Arata 2652 — Foreno 2646 — Grafagnani 2633 — Proserpio 2612 — Del Santo 2611 — Ciancia 2610 — Calegari 2615.

Giova notare che i nomi del bar. Podestà, dei capitani De Amezaga e Del Santo e di Arata, erano portati dai clericali e dall'associazione costituzionale.

E' notevole pure che riescirono eletti tutti i candidati radicali, compreso il dott. Ciancia, che dapprima sembrava dovesse rimanere soccombente.

Martedì avrà luogo l'insediamento del nuovo Consiglio.

## Corriere Veneto

**Campagna Lupia.** — Molte famiglie hanno già ricevuto gli ordini per l'imbarco gratis alla volta di San Paolo. Così per il 12 corr. circa 60 persone lasceranno l'Italia; poi ne partiranno ancora.

**Udine.** — Con decreto 7 febbraio il ministro dell'istruzione pubblica ha conferito al sig. comm. Gabriele Luigi Pecile, presidente della Società Udinese dei giardini d'infanzia, la medaglia d'oro in considerazione delle singolari benemerite da lui acquistate verso l'istruzione popolare. L'alta ono-

rificenza conferita al senatore Pecile è degno compenso delle premurose ed indefesse sue cure quale strenuo propugnatore dei giardini d'infanzia.

**Venezia.** — Da qualche giorno a Venezia c'è grande penuria di monete d'argento. Non soltanto gli scudi, ma anche i pezzi da due lire e da una lira sono divenuti rari, e perfino alle casse pubbliche si nota questo grave inconveniente.

Si caricano i cittadini di rame: e si favorisce così anche la speculazione poco onesta di quelli che importano le palanche dalla Grecia e dai Paesi Danubiani.

E' uno stato di cose deplorabile, fastidiosissimo nelle transazioni comuni, e dannoso specialmente al piccolo commercio.

**Vicenza.** — Lo stato di mons. Farina va facendosi più grave.

Così da Bassano giungono notizie disperanti della salute del comm. Bertini.

## Corriere Provinciale

**Este.** — Si deplora che il Municipio e la fabbrica del Duomo non pensino a far riparare la scala dell'altar maggiore, opera del Tiepolo. Non si aspetti tanto a provvedere, perchè non si voglia rimediare quando non ci sarà più tempo.

**Piave.** — Scrivono nell'Adriatico molte lagnanze a carico del delegato di P. S., il quale si sarebbe perfino permesso di entrare in una famiglia patriarcale per sapere se la signora si fosse permessa di biasimare un arredo da lui operato. Bravino invero!

## Cronaca Cittadina

« Pro patria! » — Gli studenti trentini e triestini che lontani dalla patria non pensano che ai loro monti ed alle loro marine stanno organizzando con nobile fine un concerto che si darà in luogo da destinarsi.

Un Comitato zelante ed attivo in poco tempo ma con molti passi e molte parole, ci consta abbia messo assieme gli elementi per questo concerto che sarà a totale beneficio della Società « Pro Patria » dei paesi irredenti.

Un plauso ed una parola di lode ai signori del Comitato che pensarono coi fatti alle loro terre dove ancor oggi ferve la lotta per la lingua italiana che vorrebbe venire soppiantata dalla lingua alemanna, e dove spavalidamente si sente ancora sbattere su selciati italiani brandi tedeschi.

Noi non possiamo idearci di dover dire ai cittadini di Padova ed agli studenti in genere di intervenire a questo concerto patriottico, giacché chiunque ha in petto un cuore che senta italianamente ed ogni persona che pensi solo un momento vivere oggi uomini oppressi da giogo straniero ai quali si vuol perfino togliere la loro lingua natia ed ai quali si vuol per forza far capire che Roma fu una città germanica, tutti diciamo devono sentirsi dentro di sé un entusiasmo per questa causa santa e devono soddisfare a questo entusiasmo coi mezzi che ad essi vengono offerti.

Di questo concerto ripareremo quando saremo sicuri del giorno e del luogo prescelti.

Intanto torniamo di nuovo a lodare il Comitato degli studenti trentini per questa idea che sente veramente della patria.

**Collegio degli Avvocati.** — A sensi dell'art. 34 della legge 8 giugno 1874, sono invitati i signori Avvocati iscritti nell'Albo di questo Collegio alla adunanza generale straordinaria che si terrà nella sala delle udienze Sezione I<sup>a</sup> del R. Tribunale Civile in Padova nel giorno 11 marzo p. v. a mezzodi sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;  
2. Rinnovazione del Consiglio dell'Ordine, mediante nomina di quattordici consiglieri in sostituzione dei rinuncianti Cervini Alfredo, Colletti Domenico, Storni Giovanni Battista, Levi Civita Giacomo, Barbaro Emiliano, Cantele Domenico, Fiorioli Gio-

vanni Battista, Fuà Eugenio, Petropoli Paolo, Tivaroni Carlo, Frizzerin Federico, Colle Attilio, Cerutti Antonio, rimanendo in carica Marin Alessandro.

Ove andasse deserta la prima adunanza, la seconda avrebbe luogo nel di 18 corrente ed andando deserta, avrà luogo la terza, a qualunque numero, nel di 25 corrente sempre alla medesima ora.

**Circolo Universitario Cattolico.** — Crediamo sapere che, in seguito anche alla diretta intromissione del prefetto, si procedette in piena regola contro il Circolo Universitario Cattolico e devesi essere pure proceduto al suo scioglimento definitivo.

**Il tempo.** — Il tempo continua a mantenersi melanconico e uggioso; il freddo però è alquanto diminuito in confronto di ieri.

Tutti brontolano: — l'è neve.

E se la neve verrà, faremo come i Turchi, cioè la riceveremo collo stesso fatalismo con cui quella nazione — in ciò tanto affratellata all'italiana — è solita ricevere neve, sole e tutto che possa imporsi alla fantasia come al tatto.

**Conferenza.** — Assai bene riuscita la conferenza tenuta ieri sera dal prof. Ugolino Ugolini. Non molta gente, però scelta. Applausi e congratulazioni.

**Biblioteca universitaria.** — La signora Emilia Finzi vedova Benvenuti e Bona Benvenuti-Viterbi, a cui si è associato il signor dott. Giuseppe avv. Viterbi, interpretando le intenzioni del compianto cav. dott. Moisè Benvenuti, hanno donato a questa Biblioteca Universitaria l'importante Raccolta da lui lasciata di opere mediche, a condizione vi abbia un collocamento separato e contraddistinto dal nome dell'illustre medico.

**Camera di Commercio.** — La nostra Camera di Commercio si interessò presso il ministero per sollecitare provvedimenti contro i danni della interruzione della linea ferroviaria Bologna-Pistoia.

**Conferenza pedagogica.** — Domenica p. v. alle ore 10 ant. nella sala alla Reggia Carrarese il soprintendente scolastico terrà la ordinaria conferenza cogli insegnanti elementari del nostro Comune.

**Tramvia cittadina.** — A datare da oggi (3 marzo) l'orario di servizio dei tramvia sarà prolungato di un'ora, e cioè: dalle ore 8 antim. alle 10 pom.

**Disgrazia.** — Ieri verso le ore 1 e mezza il minorengio Ginguano Attilio, dimorante in Via Stora, camminando sulla cima di una muraglia, cadde col capo contro un corpo contundente rimanendo così ferito all'occhio sinistro e riportando inoltre la frattura della gamba destra. Venne trasportato all'Ospitale Civico.

**Incendio.** — Oggi alle ore 1 e mezza alcuni abitanti di Via Conciapelli s'accorsero che il fuoco appiccavasi in una *altana* abitata dal sig. Antonio Bertan, conciatore di pellami. In un batter d'occhio i popolani atterrarono il portone d'ingresso ed organizzarono un servizio per spegnere l'incendio.

Corsero sul luogo i pompieri civili con tutta sollecitudine ma ormai era stato spento l'incendio che altrimenti poteva prendere proporzioni gravi, trattandosi di materia facile esca al fuoco.

I danni così si ristrinsero a piccole proporzioni; e ne va attribuito elogio a coloro che accorsero con tanta sollecitudine al primo apparire del fuoco.

**Contravvenzione.** — Certo B. G. venne dichiarato in contravvenzione perchè si permise d'affittare stanze senza la dovuta licenza.

**Arresto.** — Da un brigadiere di P. S. venne arrestato certo Bosaro A. d'anni 22, perchè colpito da mandato di cattura per contravvenzione alla ammonizione.

**Altra contravvenzione.** — Dagli agenti di P. S. di Oltrefiume venne dichiarato in contravvenzione certo Z. L. perchè conduceva osteria senza la prescritta licenza.

**Smarrimento.** — Ieri venne smarrito un mazzo di chiavi entro un anello metallico. Chi lo portasse all'ufficio di Maggiorità del Reggimento Roma Cavalleria a Sant'Agostino ne riceverà competente mancia.

**Programma dei pezzi di musica che eseguirà la banda del 36° Reggimento Fanteria domani dalle ore 1 alle 3 in Piazza V. E. II.**

1. Marcia militare, Gemme.
2. Duetto, *La Favorita*, Donizetti.
3. Valtz, *Sulle rive del Danubio*, Strauss.
4. Duetto originale, *Gli animali suonanti*, Gatti.
5. Mazurka, *Margherita*, Gugliano.
6. Sinfonia, *Fanciulla delle Asturie*, Secchi.

**Istituto Musicale.** — La Banda del Comune di Padova, darà domani domenica dalle ore 1 alle 3 pom. in Piazza V. E. un concerto col seguente programma:

1. Polka — *Postillon d'Amour* — Kuhl.
2. Sinfonia — *Il Barbiere di Siviglia* — Rossini.
3. Mazurka — *Tersicore* — Covin.
4. Pot-pourry — *Faust* — Gounod.
5. Introduzione — *Roberto il Diavolo* — Meyerbeer.
5. Marcia trionfale — Nocentini.

**Una al di.** — Fra due distratti: — Io parto stasera. Se hai lettere da affidarmi, spicciati.

— Ne ho appunto due; ti prego di portarle con esattezza.

— Non dubitare. Ma a proposito, dove sono dirette?

— Aspetta che mi ricordi... E tu, dove vai?

— Te lo dirò domani, perchè proprio adesso non me ne ricordo.

## Bollettino dello Stato Civile

del 1 marzo  
**Nascite:** Maschi N. 5 - Femmine 5  
**Morti.** — Scarabello Antonio fu Sebastiano di anni 65, muratore, coniugato — Bissante Vincenzo fu Pietro d'anni 59, sante, coniugato — Passaro Ida di Giovanni di anni 2 — Munaron Giovanna di Giuseppe di giorni 17.  
Tutti di Padova.

## Corriere commerciale

### BORSA

Padova 3 Marzo.

Rendita italiana 5 p. 100	contanti L.
Fine corrente . . . . .	95 10. —
Fine prossimo . . . . .	95 25. —
Genove . . . . .	79 25. —
Banco Note . . . . .	2,03 1/2
Marche . . . . .	1 26. —
Banche Nazionali . . . . .	2130. —
Banca Naz. Toscana . . . . .	—
Credito Mobiliare . . . . .	984 50. —
Costruzioni Venete . . . . .	162 50. —
Banche Venete . . . . .	368. —
Cotonificio Veneziano . . . . .	216. —
Credito Veneto . . . . .	240. —
Tramvia Padovana . . . . .	—
Guidovie . . . . .	50. —

## Due giorni d'un almanacco

**3 Marzo Sabato** — Muore Algarotti F. di Venezia eccellente letterato. 1742 1764 — S. Angela Merici v.

**4 Marzo \* Domenica** — Merula Staziolo G., letterato di Alessandria. 1424 1494 — III di Quaresima.

**I fanciulli che non camminano.** — Sono già dodici, quindici ed anche più mesi che questo fanciullo non cammina. Appena dalla nutrice si pone in terra grida, strepita, ritira le gambette e non si può ottenere con tutte le buone maniere del mondo che vi si regga sopra. E' una cattiva abitudine del fanciullo, si dice è la balia che non vuole impazzirsi ad avvezzarlo. E' per questo, è per quello, ma niuno parla della debolezza e del rachitismo perchè ad ogni madre dispiace che il proprio figlio sia difettoso. Volete che il bambino cammini relativamente presto? Fategli prendere l'acqua ferruginosa ricostituente, inventata dal prof. Mazzolini di Roma. Egli con questo mezzo

ha il modo d'introdurre nei piccoli organismi il ferro ed altre sostanze ricostituenti senza il menomo incomodo, senza la minima difficoltà e con esito brillantissimo, giacchè la cura dell'acqua ferruginosa ricostituente del Mazzolini in poco tempo rinforza talmente i fanciulli rachitici che ben presto camminano, mettono facilmente i denti lattei, e la malattia rachitica scompare felicemente. L'acqua ferruginosa ricostituente si vende a lire 1,50 la bottiglia.

Depositi in Padova presso la drogheria *Dalla Baraita*, Via ex Portici Alti; farmacia cav. *Roberti* — Vicenza farmacia *Bellino Valeri* — Venezia farmacia *Bötner* — Verona drogheria *Negri*.

## MASSIME

L'intenzione di non ingannar mai, ci espone sovente ad essere ingannato. \* Noi siamo sì avvezzi a mascherarsi agli altri che alla fin fine ci ci mascheriamo a noi stessi. \* Si commettono più spesso dei tradimenti per debolezza, che per disegno di tradire.

## Cronaca Giudiziaria

### Il processo Malaspina

E' nota ai nostri lettori la sentenza del 3 gennaio a. c., colla quale la nostra Corte di Assise condannava Giulio Malaspina alla pena della reclusione per anni dieci pel crimine di tre stupri violenti.

L'accusato interpose ricorso in Cassazione, e la causa deve discutersi al 10 del corrente mese dinanzi la Eccellentissima Corte di Cassazione in Firenze.

Gli avv. Aless. Stoppato e Giulio Alessio, difensori del Malaspina alla Corte di Assise di Padova, hanno reso di pubblica ragione una memoria, nella quale sono svolti i fatti tutti riflettenti il processo in una sintesi precisa chiara; che deve richiamare l'attenzione profonda della suprema Corte.

Il ricorso si divide in due parti: nella prima si espone il fatto, e nella seconda il diritto.

La parte di fatto è chiarita in modo tale da dovere al certo impressionare vivamente i giudici coscienziosi. — Già nella requisitoria della Procura Generale e nell'ordinanza di rinvio alla Corte di Assise, si accennava alla scemata responsabilità morale del Malaspina, al punto da dover applicare in suo favore l'art. 95 del Codice Penale, e ciò in omaggio alle perizie dell'istruttoria redatte dai proff. Tamassia e Giovanni Alessio.

Nel dibattimento svoltosi alle Assise, i periti Tamassia ed Alessio, per fatti nuovi sopravvenuti riguardanti accessi epilettici sofferti dal Malaspina proprio nel lasso di tempo, in cui commetteva gli stupri, ritennero coi periti di difesa proff. Morselli ed Ellero che il Malaspina fosse pienamente irresponsabile.

E, mentre il rappresentante l'accusa cav. Mosconi pur sosteneva doversi accordare al Malaspina il beneficio della semi-responsabilità, i giurati emisero un verdetto di piena colpevolezza. — Un verdetto in tanta opposizione al giudizio di valenti competenti periti doveva scuotere fortemente la coscienza pubblica.

E di fatto tale verdetto fu assai commentato e discusso.

Nella parte di diritto, gli avvocati Alessio e Stoppato espongono e svolgono otto mezzi. Certo è che sono sviluppati con corredo profondo di dottrina ed acute argomentazioni.

— Terremo informati i lettori sull'esito di questo importante processo.

## PUBBLICAZIONI

Chi segue con interesse il movimento librario italiano, e non ignora quanta parte v'abbia l'editore Ulrico Hoepli, di Milano, accoglierà con piacere l'annuncio che ora diamo delle imminenti sue pubblicazioni.

L'Hoepli afferma anche ora quella intelligente sollecitudine che non gli è venuta mai meno nella sua lunga e fortunata carriera, ogni qualvolta trattasi di imprendere la stampa di opere di vero profitto e decoro dei buoni e severi studi.

La II edizione, in tre volumi, della DIVINA COMMEDIA, col commento inedito di *Stefano Talice da Ricadone*, che uscirà per prima, venne appunto affidata all'Hoepli per mostrarlo all'alto conto in cui S. M. il Re tiene i distinti servizi che egli rende alle scienze, alle lettere e alle arti.

Sarà curata, per ordine del Re, dagli stessi comm. Promis e Negroni, che vegliarono pure all'edizione precedente, dedicata al Principe Ereditario, e verrà arricchita di notizie interessanti intorno al Commento, al suo autore, oltre il ritratto inedito dell'Alighieri. Per coloro che hanno avuto la fortuna di avere dal Re l'edizione principe, riuscirà gradita questa appendice, che viene pubblicata nello stesso formato, e con la stessa carta di lusso.

LA STATICA GRAFFICA del Saviotti, professore alla Regia Scuola di applicazioni per gli ingegneri a Roma, concreta felicemente le previsioni che su questa disciplina aveva fatto il Senatore Cremona, quando era insegnante, e che adesso onora questo importante lavoro di una sua dotta prefazione. L'opera si divide in tre parti, che trattano del calcolo grafico, della statica grafica e delle forze esterne ed interne.

IL MANUALE DELL'INGEGNERE del professor Colombo, del quale si sono già esaurite 8 copiosissime edizioni, esce ora nella sua nona ristampa, ed avrà l'onore di una prima francese per cura del prof. Marcellac. Nessun manuale tecnico raccoglie in così piccola mole, come questo tanta materia con tanta esattezza nei dati, nelle formule e nelle tabelle; e mentre esirà la prima edizione francese andrà sotto i torchi, a Lima, un'altra, in lingua spagnuola.

Fra le pubblicazioni artistiche avrà un posto distinto L'ARTE ITALIANA del prof. A. Melani: una raccolta di 150 tavole dei lavori, per la più parte inediti, degli artisti classici italiani, utilissime per le Scuole di arte, e gli artisti.

LA TEORIA GENERALE DELLA STATICA in 2 volumi, del Gabaglio, professore di statistica nell'Università di Pavia, esirà nella sua II edizione, dall'autore completamente rifatta. E' un'opera superiore per ricchezza e varietà di dottrina alle pochissime altre consimili forestiere, non essendovene ancora in Italia, e che mira ad educare il criterio sperimentale, temperando col riscontro positivo dei fatti i troppi facili ardimenti dei metodi a priori.

Gli studiosi di cose giuridiche e commerciali potranno approfittare del II, III e IV volume del CODICE FERROVIARIO di Casare Luigi, di cui il I volume ebbe un esito superiore all'aspettativa. Il Vidari pubblicherà un nuovo lavoro: LE SOCIETA' COMMERCIALI, nel tempo stesso che si farà la III edizione del suo pregevolissimo CORSO DI DIRITTO COMMERCIALE. Il prof. Vivante dell'Università di Bologna darà alla luce il II volume del CONTRATTO D'ASSICURAZIONE il cui I volume fu accolto tanto favorevolmente.

Un lavoro storico di peculiare importanza sarà LA STORIA DEGLI ISRAELITI di David Castelli. Essa risale alle origini del popolo israelita e giunge sino alla monarchia, secondo le fonti bibliche, facendo una severa vogliatura della tradizione. La critica moderna, la forma e il modo da lui seguiti meriteranno l'attenzione dello studioso. Il II volume, che ora si annuncia, si occupa più specialmente dei documenti cuneiformi messi in luce dagli assirologi. La storia del Giudaismo verrà trattata dallo stesso autore in altro volume.

Colla II edizione del lavoro CARLO TENCA e il PENSIERO CIVILE DEL SUO TEMPO, del Massarani, accolto con tanto favore in ogni parte d'Italia, uscirà pure l'edizione postuma, fatta per cura dello stesso Massarani: PROSE E POESIE SCELTE di C. TENCA: due volumi di oltre 900 pagine. Questa pubblicazione appaga il vivo desiderio di quanti amavano veder raccolti gli scritti letterari pregevolissimi del Tenca, dettati nel triennio che precedette il 48, nel Crepuscolo e nel decennio di laboriosa preparazione patriottica, dal 50 al 59.

Un'opera di speciale interesse, e che inaugura una importantissima serie, è il CORPUS SCRIPTORUM ECOLESIASTICORUM LATINORUM, a cui l'editore Hoepli dedicherà ogni sua migliore cura, perchè risca degna del favore che susciterà inevitabilmente nel mondo dei dotti.

Un lavoro di grande importanza legislativa è lo STATUM POTESTATIS COMMUNIS PISTORII, dello Zdeekauer, in cui si fonda l'antico spirito del Comune fedele all'Impero, coll'ingegno politico della vittoriosa Firenze, che impone leggi alla città soggiogata.

I pregevolissimi MANUALI HOEPLI non hanno ormai più bisogno di raccomandazioni: il largo e progressivo sviluppo che hanno incontrato presso tutti gli studiosi è il migliore elogio che ad essi si possa fare.

Dell'ETA' PREZIOSA del De Marchi,

la quale ha avuto la più larga diffusione nelle famiglie, e trovato le più calde simpatie nei giovani, cui è particolarmente dedicata, esirà una nuova edizione economica per L. 2.50 alla quale non può mancare un grande successo.

Una pubblicazione desideratissima, e a cui hanno collaborato i più chiari specialisti d'Italia, e i più distinti professori universitari è LA PICCOLA ENCICLOPEDIA HOEPLI, in 2 volumetti, del formato dei noti Manuali Hoepli.

L'editore Hoepli, così solerte e così intelligente, merita, quindi, gli incoraggiamenti e le lodi di tutti i veramente studiosi, per l'incremento che egli sa dare alle scienze, alle arti ed alle lettere.

## Un po' di tutto

### Un palazzo di ghiaccio

È stato costruito nell'acquarium di Pietroburgo.

L'edificio si compone di tre camere spaziose ed è formato di blocchi di ghiaccio tagliati. I mobili, il letto, la toilette sono costruiti in ghiaccio. Nel salone c'è un caminetto di ghiaccio, nel quale la fiamma d'un fornello a petrolio rappresenta il focolare.

Fuori una balastrata tutta di ghiaccio circonda la casa e due grandi statue scolpite in ghiaccio decorano la facciata.

Il tutto costa 4 mila rubli. Siccome l'inverno è rigidissimo, si crede che questa casa non si fonderà prima dell'aprile.

### La tragedia spaventevole d'un pazzo

A Ozernovitz un calzolaio, Tommaso Filter, di anni 50, l'altra notte in un subitaneo assalto di pazzia tagliò con un rasoio il collo ai suoi 4 figli d'età dai 2 ai 10 anni ed alla moglie; poscia saltò dalla finestra e rimase deforme cadavere.

### Padre che ferisce la figlia

A Napoli il pregiudicato Ferdinando Mazza, armato di coltello, invel contro sua figlia Domenica, la ferì gravemente in testa e fuggì.

### Audace furto

L'altra notte a Savona ignoti ladri, sforzando mediante palanchini, la porta di una rivendita di tabacchi in via Bixio, una delle più centrali e frequentate della città, vi fecero bottino di denaro e d'ogni genere di private pel valore di circa lire due mila.

### Vittime del lavoro

Nella miniera di Faveretta, in Calabria, è crollata una galleria. Due picconieri rimasero schiacciati. Vi sono altri feriti.

A Messina un certo Natale Darrico, carbonaio, d'anni 27, mentre stava scaricando del carbone dal vapore inglese Theodora, perdetto l'equilibrio e cadde nella stiva, rimanendo ucciso sul colpo.

### Marito tradito e ucciso

A Caltagirone certo Vitali, nell'atto di aprire, alcuni giorni sono, la porta della sua stalla, riceveva un colpo di pistola. Postosi a letto, moriva dopo una settimana. Dalle indagini fatte sembra che sia morto, non per la ferita, ma per veleno propinatogli dalla moglie colla complicità del drudo, che sarebbe stato quello che tentò di assassinare colla pistola il povero Vitali.

### Studente suicida

A Cremona uno studente di terza classe della scuola tecnica, certo Grisi T., castigato dal consiglio dei professori, su proposta del prete prof. Balzerini, con dieci giorni di sospensione, ha tentato di suicidarsi, gettandosi nel Po. Fu salvato da un barcaiolo. Si teme che andrà incontro ad una seria malattia.

Il padre, recatosi alla scuola, voleva bastonare il professore che poté salvarsi colla fuga, fra gli urli degli scolari.

## Ultime Notizie

### (Dai giornali)

La Tribuna dice che il veterinario Girolami fu traslocato e che il maggiore medico francese Favre ebbe venti giorni di arresti.

L'onorevole Villa comunica che è vero bensì che convocò il comitato italiano per l'Esposizione Universale a Parigi, per deliberare se debba continuare o no l'opera sua, ma che si

guardò dall'esprimere l'opinione dello scioglimento del Comitato. Al contrario egli spera ancora, che si riallacceranno buoni rapporti fra i due popoli.

Infatti fra qualche mese, dice l'onorevole Villa, la guerra di tariffe avrà convinto l'Italia e la Francia essere loro interesse reciproco addovere ad una convenzione per la tutela dei reciproci interessi.

Confermasi che molti operai non vollero approfittare della ripresa dei lavori. A stento si trovò una quarantina di operai per i lavori lungo il Tevere, sebbene fossero pagati a tre lire e mezzo.

Al Policlinico si presentarono per lavorare soltanto 90 operai.

Fu pubblicato un manifesto del sindaco Guiccioli, il quale indica tanti lavori per occupare mille operai.

La giornata di ieri fu relativamente calma. Gli operai sono alquanto eccitati ancora, ma non commisero disordini.

Si fece venire altra truppa dalle guarnigioni vicine.

Vennero arrestati altri 30 operai eccitatori.

Gli operai disoccupati che rimpiangono sono numerosi.

Il sindaco dispose un ufficio di collocamento per gli operai.

Presso i forni stazionano picchetti di soldati con la baionetta in canna.

Con variazioni alle proposte pel bilancio dell'Interno 1888-89, si accrescono L. 20 mila al cap. 1: Ministero personale; per l'attuazione del nuovo organico; ma la stessa somma è eliminata al cap. 33: Spese per la sanità interna.

Sul cap. 50 si possono risparmiare 25 mila lire per soprassoldo alle truppe in servizio di pubblica sicurezza, avuto riguardo alle migliorate condizioni di questa; e la detta somma sarà trasportata al capitolo 74 bis.

Occorrerà per impiantare il nuovo servizio anagrafico statistico, in ogni Ufficio di sezione della città che sono sedi di questura, come si ordinò colla circolare 30 ottobre 1887.

Il maggior generale Pecco ha ieri pubblicato un volume che contiene la relazione medico-statistica sulle condizioni sanitarie del nostro esercito, nel 1886.

Furono curati 163,112 infermi. Ne morirono 1904.

Le perdite per riforma furono 2716. Morirono in quell'anno 9 generali, 3 colonnelli, 5 tenenti colonnelli, 4 maggiori, 34 capitani, 27 tenenti, 24 sottotenenti; e in tutto, 106 ufficiali sulla forza di 14,098.

Vi fu una diminuzione nella mortalità (dal 10,30 per 1000 si discese al 9,31), e diminuirono pure le riforme (dal 14,12 al 13,29 per 1000).

Ma la proporzione della permanenza agli ospedali fu maggiore del 1885, essendosi saliti dal 7,91, al 7,98 p. 100.

### Nostrì dispacci

Roma, 3 marzo, ore 9.15 ant.

L'annunziata defezione di Debeb produce chiasso in certi circoli; però in massima si è d'accordo a non tributargli alcuna importanza speciale. La Tribuna l'attribuisce al sospetto del ritiro delle truppe. = Ieri Crispi rispondendo a Cavallotti sugli ultimi tumulti di Roma e avendone accusato l'oro straniero i gallofilo intesero trovarvi un allusione alla Francia; l'accusa però eccita il riso generale e tutti convengono trattarsi dal Vaticano.

= La commissione della legge sulla emigrazione respinse la proposta di Ferri riconscente l'illimitata libertà di emigrazione e ammise la proposta Branca vincolante al consenso del ministero l'emigrazione dei militari di prima categoria.

= Il Papa tenne un violentissimo discorso contro la sua ridicola situazione in Roma e contro il contegno del Governo nelle dimostrazioni per Bruno.

= I deputati meridionali sono disgustati contro Saracco pel suo progetto della direttissima Roma-Napoli.

= Fu firmato il reale decreto che fissa le attribuzioni dei sottosegretari di Stato.

## TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Londra, 3. — Un dispaccio da Cajenna, dice che lo schooner Fleur de la mer affondò sulla costa della Gujana.

Sessanta passeggeri si sono annegati; pochi furono salvati.

Cannes, 2. — I Principi di Galles sono partiti per Londra.

Parigi, 2. — Il Temps dice che il governo decise di metter fine alle missioni temporanee affidate ai membri del Parlamento. Quindi Costans fu invitato ad optare fra il suo mandato legislativo e le sue funzioni di governatore generale dell'Indo-China.

Berlino, 2. — La Post dimostra che la causa principale del ribasso del rublo non è dovuta ai cambiamenti del traffico russo colla Germania ed in genere coll'estero, ma alla spequazione fra le entrate e le spese russe.

La Russia spende somme enormi nella flotta del Mar Nero, pel mantenimento di 300,000 soldati sulla frontiera occidentale e per la creazione di porti di guerra.

San Remo, 2. — Alle ore 10 e 3¼ il Kronprinz uscì sulla terrazza e si coricò sopra una lunga sedia, dietro ad un paravento.

Vicino a lui erano la Principessa ereditaria, i Principi Guglielmo ed Enrico, le loro sorelle e il Duca d'Assia Meiningen.

A mezzogiorno il Principe non era ancora rientrato nella sua camera.

Il Kronprinz, contrariamente alla voce corsa, resterà a San Remo.

Passò una notte agitata, però verso le 4, poté riposare.

Alle ore 3 e 1¼ i Principi Guglielmo ed Enrico coi loro aiutanti di campo e col Duca d'Assia-Darmstadt s'imbarcarono sul Barbarigo per una gita in mare.

Parigi, 2. — L'Officiel promulga una legge che proibisce agli stranieri la pesca nelle acque di Francia e di Algeria nelle acque territoriali, cioè a tre miglia marine al largo dalla bassa marea.

Londra, 2. — Il Times ha da Vienna: Assicurarsi che i rappresentanti d'Inghilterra, d'Austria e d'Italia a Costantinopoli riceveranno istruzioni di osservare una stretta neutralità riguardo alle proposte russe, e di astenersi da tutto ciò che potrebbe influire sulla decisione della Porta. Le Potenze sarebbero convinte che la situazione non subirà alcun cambiamento, qualunque cosa possa decidere la Porta.

Credesi pure che la crisi finanziaria della Russia persuaderà lo Czar a fare delle nuove concessioni. Intanto, però, i preparativi di guerra continuano nell'esercito russo.

Mosca, 2. — La Gazzetta di Mosca crede sapere che la Turchia risponderà ch'essa acconsentirebbe a dichiarare Coburgo usurpatore, e ad intervenire militarmente in Bulgaria, soltanto a condizione che riceva a tale uopo un mandato delle potenze, ovvero che la Russia le dia piena libertà di ristabilire integralmente il trattato di Berlino, specie per la Rumelia orientale.

F. ZON, Direttore responsabile.

Estrazione di Venezia

del 3 Marzo

60 - 11 - 89 - 29 - 59

GUARIGIONE INFALLIBILE e GARANTITA  
DEI  
**CALLI**  
AI PIEDI  
mediante l'Erisontylon Zulin rimedio nuovissimo, di meravigliosa e sicura efficacia.

**Prezzo L. UNA al fiaccone.**  
SI VENDE PRESSO TUTTE LE FARMACIE

Per domande all'ingrosso scrivere alla Farmacia Valcamonica & Introzzi di G. INTROZZI di Milano, solo proprietario e preparatore dell'Erisontylon Zulin.

Per essere certi d'averlo genuino esigere sopra ogni astuccio la seguente firma:

**ATTESTATI**

Egregio Sig. Zulin,  
Il vostro eccellente specifico per i calli è totalmente esaurito, vi prego mandarmene cinquanta fiacconi. Posso dirvi intanto che riesce magnificamente.  
Distintamente salutandovi  
Genova, 20 Marzo 1883  
Chimico Farmacista

Sigg. Farmacisti Valcamonica & Introzzi,  
Il vostro Erisontylon Zulin è veramente efficace per l'estirpazione dei calli, e sono persuaso che troverà molto favore presso il pubblico. Vi saluto  
Dev. Amico  
Dott. G. B. GRASSI

Rovellasca, 22 Luglio 1883.

Sigg. Valcamonica & Introzzi,  
Tormentato orrendamente per un callo ad un piede ed esaurito invano ogni mezzo per liberarmi da tanto spasimo, ricorsi ultimamente a l'oro Erisontylon. Dopo soli 4 giorni ebbi la soddisfazione di liberarmi affatto da ogni dolore essendomi il callo del tutto estirpato.  
Tanto mi preme dire per quel debito di riconoscenza che devo a Loro Signori e per rendere maggiormente di pubblica ragione la somma utilità dell'Erisontylon. Con la massima stima  
Pistoia, 24 Giugno 1883.  
Conte CARLO ZORZI

**Miracolo**  
Con garanzia agli increduli del pagamento dopo la guarigione si sana radicalmente in due od al massimo 3 giorni ogni malattia segreta di uomo o donna sia pur ritenuta incurabile ed in 20 o 30 giorni qualsiasi stringimento ecc. ecc.  
(Vedi: **Miracolosa Iniezione o Confetti vegetali Costanzi** in IV. Pagina).

N. 2443  
**Banca Cooperativa Popolare**  
DI PADOVA  
(Società Anonima Cooperativa)

Il Consiglio di Amministrazione rende noto che avendo l'Assemblea Generale Ordinaria degli Azionisti del 26 Febbraio corr. approvato il Bilancio finale della Gestione 1887, il Dividendo spettante ad ogni Azione saldata (e proporzionalmente ad ogni parte di questa come agli Art. 12 e 13 dello Statuto) è di Lire Quattro e Centesimi Venticinque (4.25) nette da qualsiasi tassa o trattenuta.

Tale Dividendo sarà pagato a partire da 1° Marzo p. v. a tutto 30 Novembre a. c. dalle ore 12 alle 2 pomeridiane verso presentazione dei Certificati definitivi.

Avverte pure che il valore delle Azioni per l'anno 1888 viene fissato in L. sessantasette (67).

Padova 27 Febbraio 1888.

Il Presidente del Consiglio  
MASO TRIESTE  
Il Direttore A. SOLDA'

**C. P. PAVAN**  
CHIRURGO - DENTISTA  
PIAZZA FORZATE N. 1442  
TEATRO VERDI  
Premiato con medaglia d'oro per oggetti di Chirurgia dentistica, per denti e dentiere in oro ed altra composizione.

PREMIATO  
**STABILIMENTO BACOLOGICO**  
GIUSEPPE VALLI e Figli  
Baccanella presso Cortona (Toscana)  
29° - Anno di esercizio - 29°

Seme Bachi a Selezione Fisiologica e Microscopica Ibernazione naturale perfetta - Coltivazione 1888 - Varie razze indigene a bozzolo giallo e bianco a tipi classici. Si danno indicazioni di persone distinte che nella passata Primavera in tutte le Regioni d'Italia ebbero per ogni oncia un prodotto di Ki. ma 55 a 85 di bozzoli - Programmi, schede, in PADOVA presso il signor Giacomo Levi Cases, in Via dei Servi, N. 1058, ove si ricevono le commissioni e si rendono ostensibili i campioni dei bozzoli.

Si cede a prodotto a condizioni da stabilirsi.

**BANCA VENETA**  
di Depositi e Conti Correnti  
(Vedi 4.ª pagina)

# LE INSERZIONI

per l'Estero si ricevono esclusivamente presso A. MANZONI e C., Rue Choron, 16 Parigi — e in Milano presso A. MANZONI e C., Via della Sala, 14 — Roma, Via di Pietra, 90-91 — Napoli, Palazzo Municipio.

## Banca Veneta di Depositi e Conti Correnti

Società Anonima

Capitale interamente versato Lire 4,000,000

SEDE IN VENEZIA

SUCCURSALE IN PADOVA

### AVVISO

#### Assemblea generale ordinaria degli azionisti

In conformità al disposto dell'art. 19 dello Statuto sociale, i signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria pel giorno 25 marzo p. v., alle ore 2 pom., nei locali terreni, gentilmente concessi dalla spettabile Camera di commercio in Venezia, Palazzo ex-Zecca, S. Marco, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'Amministrazione.
2. Relazione dei Sindaci.
3. Approvazione del bilancio ed erogazione degli utili dell'esercizio 1887.
4. Nomina di cinque consiglieri d'Amministrazione, uscenti di carica.
5. Nomina di tre Sindaci effettivi e due supplenti.

Il deposito delle Azioni per avere diritto ad intervenire all'Assemblea, dovrà essere effettuato giusta il disposto dell'art. 14 dello Statuto sociale, entro il giorno 14 marzo p. v., nelle ore d'ufficio,

in Venezia presso la Sede della Banca Veneta.

» Padova » la Succursale » »

» Milano » la Banca Lombarda di Depositi e Conti Correnti.

Venezia, 24 febbraio 1888.

#### Il Consiglio d'Amministrazione.

#### Estratto dello Statuto

Art. 15. Ogni azionista ha un voto sino a cinque Azioni da lui possedute. — L'azionista che possiede più di cinque e sino a cento Azioni, ha un voto ogni cinque Azioni, e per quelle che possiede oltre il numero di cento, ha un voto ogni venticinque Azioni.

Art. 16. L'azionista può farsi rappresentare all'assemblea e sarà valido a tale effetto il mandato espresso sul biglietto stesso d'ammissione, purchè il mandato sia conferito al altro azionista. — Un mandatario non potrà rappresentare più di 20 voti oltre a quelli che gli appartenessero in proprio. Il mandatario non potrà rappresentare più di un altro azionista.

### AVVERTENZA

A termini dell'art. 18 dello Statuto, si avverte che i depositanti e creditori in Conto Corrente potranno farsi rappresentare all'assemblea per mezzo dei loro espressi delegati, i quali però non avranno voto deliberativo. I delegati dovranno essere nominati con regolare protocollo notarile, che dovrà essere esibito agli Uffici della Banca Veneta almeno tre giorni prima dell'assemblea, onde ritirare il relativo biglietto d'ammissione.

A termini dell'art. 179 del Codice di Commercio, il bilancio e la relazione dei Sindaci saranno ostensibili presso gli uffici della Banca dal giorno 10 p. v. marzo ».

## GOTTA e REUMATISMI

Guarigione certa col LIQUORE o PILLOLE del Dottor Laville della Facoltà di Parigi.

Il Liquore guarisce gli accessi come per incanto. (2 o 3 cucchiaini da caffè bastano per togliere i più violenti dolori.)

Le Pillole, depurative, prevengono il ritorno degli accessi.

Questa cura perfettamente innocua, è raccomandata dall'illustre D<sup>r</sup> NÉLATON e dai principi della medicina. Leggere le loro testimonianze nel piccolo trattato unito ad ogni boccetta, che si manda gratis da Parigi o si da presso i nostri depositari.

Esigete, come garanzia, sull'etichetta il bollo del governo francese e la firma

Vendita all'ingrosso presso F. COMAR, 28, rue St-Claude, Parigi.

DEPOSITO EN TUTTE LE PRINCIPALI FARMACIE

## ASTHME

{ Medaglia d'onore }

## NEURALGIES

Catarro, Oppressioni, Tosse, Palpitazione e tutte le affezioni delle parti respiratorie, sono calmate all'istante e guarite mediante TUBI LEVASSEUR.

3 franchi in FRANCOIA.

Farmacia Robiquet, rue de la Monnaie, 23, Parigi. — In Milano, da A. MANZONI e C., via Sala, 16; Roma, via di Pietra, 91 — Napoli, piazza Municipio, angolo via P. E. Imbriani, 27, e da tutti i farmacisti. — In Padova presso Pianeri Mauro, L. Cornelio.

Emicranie, Crampi di stomaco e tutte le malattie nervose, sono guarite immediatamente mediante pillole antineuralgiche del Dott. CRONIER. — Esigete il bollo di garanzia dell'Unione dei Fabbrianti.

## PADOVA - G. CUZZERI E C. - PADOVA

DITTA FONDATA NEL 1875

ha trasportato il suo Esercizio dalla Piazza delle Erbe N. 362 alla Via Santa Giuliana N. 1027 rimpetto al Magazzino Ferramenta Morassutti, riducendolo a Galleria con libero accesso ad uso delle grandi città.

In Essa e nei Magazzini retrostanti oltre agli articoli di lusso per regali ed occasioni, hanno copiosissimo assortimento di oggetti ordinari, mezzo fini e fini, a prezzi eccezionali da non temere concorrenza, in Lastre, Cristalli da vetrine, Vetri rigati, Tegole per lanterne, Lastre smerigliate, colorate, mussoline, decorate; nonchè Mastice (stucco), Piombo in verga e Diamanti.

Vetrami e Cristalli, Specchi di tutte le dimensioni, Aste e Cornici dorate, Porcellane, Maioliche, Terraglie, Tappezzerie di carta e bordi, Trasparenti con relative macchinette, Lampade da tavolo e da appendere con tutti i relativi accessori, Latta verniciata, Ottone, Packfond, Alpaca, Posaterie ed oggetti affini, Articoli per Bazar, Filtri per acqua, Ghiacciaie per vivande e vini, Sifoni da Seltz, Bottiglie nere in tutte le forme e dimensioni, Botticelle per vini e liquori, Turaccioli sughero, ecc. ecc.

Rappresentanze esclusive e Depositi di fabbriche Nazionali ed Estere.

Ai Grossisti, ai Rivenditori, agli Esercenti Caffettieri, Osti, Trattori, Albergatori, agli Istituti pubblici e privati, ai Farmacisti, Droghieri, Fotografici, ecc. saranno praticati prezzi e condizioni speciali con pronta esecuzione delle Commissioni dai Magazzini per l'ingrosso situati nelle vie Rodella e Caneve N. 362 A. B.

Richiedasi un abile Agente pratico degli articoli, offerente buone referenze e solide garanzie.

## MIRACOLOSA INIEZIONE O CONFETTI VEGETALI COSTANZI

Guariscono radicalmente come per incanto, in due od al massimo tre giorni, le ulcere in genere e le gonorree recenti e croniche di uomo o donna siano pure ritenute incurabili. Sanano altresì o dati certi in venti o trenta giorni i restringimenti uretrali i più inveterati e senza uso di candelette, vincono i flussi bianchi delle donne, segregano le arenelle, e tolgono i bruciori uretrali siccome mirabilmente diuretici ed antiflogistici. — L'iniezione è inoltre impareggiabile preservativa da ogni male contagioso, riunendo l'infalibilità dell'azione colla facilità sorprendente nell'usarla. Gli affetti da mali cronici che prenderanno i Confetti unitamente all'iniezione, e coloro che si curano appena il male si manifesta giusta l'istruzione, ottengono la guarigione in 24 ore. Effetto constatato da una eccezionale collezione di oltre due mila attestati fra lettere di ringraziamenti di ammalati guariti e certificati medici di tutta l'Europa centrale, attestati visibili metà in Parigi Boulevard Diderot 38 ed in Roma via Rattazzi n. 26 e metà in Napoli presso l'autore prof. A. Costanzi via Mergelina n. 6 e garantito dallo stesso autore agli increduli col pagamento dopo la guarigione con trattative da convenirsi.

Prezzo dell'iniezione L. 3, con siringa nuovo sistema lire 3,50. Prezzo dei confetti atti allo stomaco anche il più delicato di chi non ama l'uso della iniezione, scatola da 50, lire 3,80. — Tutto con dettagliata istruzione.

Si trovano nella maggior parte delle farmacie e drogherie. Si domandi, a scanso di equivoci, l'iniezione o confetti Costanzi, rifiutando recisamente si la boccetta che la scatola non munite di un'etichetta dorata con la firma autografa in nero dell'inventore. — In Padova presso la farmacia Camuffo, Via S. Clemente, chene fa spedizione nel regno mediante aumento di cent. 50 per pacco postale.

## FERRO PAGLIARI

del Professor G. PAGLIARI, inventore dell'ACQUA PAGLIARI. PREMIATO CON 11 MEDAGLIE

Guarisce l'Anemia, la Clorosi e le malattie dello stomaco: fortifica, rigenera e depura la massa del sangue.

Preferibile a tutti gli altri ferruginosi, secondo il parere della Clinica Medica di Firenze.

Bottiglia grande (che basta per una cura completa) L. 3 — Bottiglia piccola L. 1.

Mediante invio di un semplice biglietto da visita al

Deposito Generale PAGLIARI e C. — Firenze, Piazza S. Firenze,

chiunque può avere gratis una copia della relazione della Clinica stessa che riferisce di tutti i casi nei quali ebbe ad esperimentarlo e riporta inoltre i diversi altri giudizi della scienza.

Esigete sempre sull'involucro la firma G. Pagliari.

Vendita al dettaglio in tutte le principali Farmacie.

## Avviso ai Lettori

All'EDICOLA PEDROCCHI oltre l'assortimento dei giornali si vende pur

L'Esercizio e L'Eleganza

### MAGAZZINO SPECIALITÀ

## PIAZZA RICCARDO

PADOVA -- Piazza Erbe, Angolo Via Fabbri, N. 360 -- PADOVA

### Droghe - Coloniali - Cere

Unico smercio in Padova delle vere CARMELLE Baratti e Milano di Torino

Rappresentanza e Deposito per tutta la Provincia

CONSERVE ALIMENTARI

Podere Rossi Schio

Le più economiche e saporite

## PASTE-GLUTININA ALL'UOVA

Scatole per 12 minestre cent. 60.

## LUMINI ECONOMICI, MASTICE, CERESINA PER PAVIMENTI

Specialità di CESARE BONACINA di Milano

Prodotti dell'Officina di S. M. Novella di Firenze

Assortimento Bomboniere e Dolci per Regali e Nozze  
Biscotti — The — Profumerie Saponi  
Cioccolate delle migliori fabbriche Nazionali ed Estere  
Assortimento carte da giuoco ecc. ecc.

### VIN E LIQUORI

DEPOSITO E VENDITA RINOMATI BISCOTTINI PADOVANI  
al dettaglio ed all'ingrosso

Viglietti da Visita a L. 1.50 al centinajo